

VIAGGIO NEI PAESI BALTICI

Lituania , Lettonia, Estonia e Polonia.

4 agosto - 4 settembre 2016

Equipaggio: Savio e Carla.

Camper: Hymer B 674 sl, motore 3000 c.c. 160 cv.

Km percorsi: 7.233

Gasolio: lt. 824 prezzo medio gasolio 1,05 euro tot. 868 euro

Campeggi e soste: 320 euro

Varie: 662 euro

Per l'organizzazione del viaggio ci siamo avvalsi delle guide turistiche: per la Germania, la guida verde Michelin; per la Polonia, itinerari scelti da **Vivi camper** e la guida **Ruotard**; per i paesi baltici, le guide del **Touring Club italiano** e **Lonely planet**. La scelta dei luoghi è stata fatta in base principalmente alle città più importanti e più grandi dei singoli stati. Naturalmente abbiamo dato la preferenza a luoghi che notoriamente o per sentito dire potevano avere un interesse particolare, o dal punto di vista naturale-paesaggistico o dal punto di vista storico-artistico.

Il 4 agosto- si parte da Camerata Picena. Km 545

Prima tappa verso sera è Tarvisio, parcheggiamo all'area sosta via A. Diaz N°46.50353 E°13.57183 (8 euro) dove casualmente incontriamo gli amici di Pescara, Antonio e Silvana. Cena in allegria insieme e passeggiata serale per il centro.

5 agosto- Saluti al mattino di buon'ora e partenza per Vienna. Km 390

Siamo giunti a Vienna nel pomeriggio, tempo incerto, sistemato il camper nel campeggio Reisemobil stellplatz Wien N°48.13694 E°16.31583 (21 euro) a pochi chilometri dal centro, raggiungiamo il centro storico con la Metro. La fermata è a pochi metri dal campeggio con biglietteria automatica. Non abbiamo potuto usare lo scooter perché il tempo era brutto. Il mattino seguente visto il tempo incerto prendiamo il metrò diretto a nord per visitare UNO-CITY, la parte moderna della città dove i palazzi di vetro dominano il panorama del Danubio. Approfittando del bel tempo, percorriamo a piedi la via verso il centro, attraversando il fiume e sfiorando il Prater. Il centro storico con la cattedrale col sole splendente era tutt'altro rispetto il pomeriggio precedente. Non visitiamo altro, dal momento che già in viaggi precedenti avevamo visitato musei e castelli.



6 agosto- Si riparte per Varsavia. A Brno tentiamo di parcheggiare per visitare la città, ma niente, non si riesce a trovare un parcheggio. La città è ben tenuta e ordinata, non c'è traffico ma fermarsi anche per solo un'ora è impossibile. Ripartiamo, ma in serata lungo l'autostrada, che ci porta verso il confine della Polonia, facciamo sosta in un'area di servizio per la notte.

7 agosto- Il mattino successivo si fa tappa a Czestochowa. Km 466. Parcheggiamo vicino al santuario 5 euro per quattro ore. Visitiamo il santuario dove si può toccare con mano la devozione e la religiosità dei polacchi. Il posto è veramente suggestivo e accogliente. Assistiamo alla S. Messa e con calma visitiamo i musei annessi che con sorpresa e tutto gratis. Scattiamo qualche foto...Qua tutto parla di Papa Giovanni Paolo II.



Nel pomeriggio si prosegue per Varsavia e si raggiunge il Camping 1 2 3 N°52.21453 E°20.9655 dove per 24 ore paghiamo 47 euro. La città contrariamente a come ci viene descritta è molto accogliente e bella. Usciamo in scooter col navigatore montato ed alimentato a 12 volt per poter visitare con calma e sicurezza la città. Il centro storico di sera è veramente suggestivo. Parcheggiamo lo scooter presso il Rondò Gen. De Gaulle e percorriamo la zona pedonale di Nowy Swiat fino al Castello Reale e oltre, tra vasi di fiori, bar, birrerie, ristoranti e palazzi ben illuminati. Il mattino di nuovo in scooter visitiamo il Castello e il parco di Ujazdow grande e ricco di laghetti. Vicino all'ingresso c'è un monumento dedicato a Chopin dove si tengono numerosi concerti estivi di pianoforte con le sue musiche.



8 agosto- Ripercorriamo ancora il centro storico fino al castello reale ed alla piazza Starego Miasta dove si ammirano i caratteristici palazzi colorati con la piazza piena di ristoranti e negozi. Il sole ci accompagna. Visitiamo le varie chiese e palazzi disseminati lungo la via principale, passiamo davanti al teatro grande, ammiriamo il palazzo della cultura e della scienza: edificio enorme che domina tutto il centro città, monumento alla gloria del socialismo. A fianco si ammirano nuovi palazzi moderni con annessi centri commerciali. Ci infiliamo in uno di questi e nel reparto ristoranti ne scegliamo uno dove possiamo, a mezzogiorno inoltrato, gustarci un piatto di pesce ben cucinato.



Nel pomeriggio partenza per Vilnius, ma verso la frontiera lituana, ci fermiamo in un'area di servizio e pernottiamo nel parcheggio per autotreni a 5 euro compresa WIFI.

9 agosto- Vilnius Km 459 troviamo posto al Parking Vilnius N°54.68821 E°25.29371 a 6 euro 24ore. Pranziamo e col tempo che minaccia pioggia ci dirigiamo verso il centro storico che è a poche centinaia di metri. Percorriamo Pilies gatve dove nonostante il tempo le bancarelle fanno cornice agli edifici ben curati, ai ristorantini e negozi di souvenir. Davanti all'ufficio informazioni, dove troviamo la piantina della città, ci accorgiamo che la WIFI è libera ed il segnale molto forte: ne approfittiamo... Dal ritorno della passeggiata passando davanti alla Basilica di S. Casimiro, vediamo che sta per avere inizio un concerto d'organo. Ci fermiamo e ne ascoltiamo una parte. Il programma prevede brani di Bach, Beuxetude e autori contemporanei. La chiesa è stipata tanto che parecchi si siedono in terra. Naturalmente anche al rientro piove.



10 agosto- Di buon mattino saliamo alla collina di Gediminas da dove si domina la città ma soprattutto il nucleo storico Senamiestis, visitiamo la cattedrale Katedros aikste con la sua bella torre campanaria. La pioggia ci accompagna e percorriamo il viale Gedimino prospektas che attraversa il quartiere moderno ricco di negozi e palazzi imponenti. Per il pranzo decidiamo di fermarci al ristorante tipico Cili Kaimas in Vokieciu gatve 8 dove assaggiamo alcune specialità lituane: Saltibarsciai (suppa fredda di barbabietole), cepilinaì (gnocchi particolari ripieni) e un arrosto di maiale con ottima birra.



Nel pomeriggio partenza per Tartu: seconda città per grandezza dell'Estonia, ma la sera facciamo tappa prima di Cesis in un parcheggio tranquillo in riva ad un grande lago artificiale e li pernottiamo.

11 agosto- tappa a Cesis in un bel parcheggio con stalli dedicati ai camper,



passaggiata nel centro, che non troviamo particolarmente interessante, nonostante la guida ce lo consigliasse e ripartenza per Tartu dove arriviamo nel pomeriggio.

12 agosto- Km 539. Pernottiamo nell'ampio parcheggio di una palestra e la mattina visitiamo la città che si rivela molto carina: dalla guida apprendiamo che in questa città nasce la bandiera estone con i colori che la caratterizzano; blu nero e bianco. Sulla strada del rientro scorgiamo un gruppo di camperisti italiani che smarriti cercavano di parcheggiare in un parking a pagamento molto ristretto per loro. Li invitiamo a seguirci e pure loro ne approfittano del parcheggio dove siamo noi. Ci salutiamo e si parte per Tallin.

13-14 agosto- Km 159 Decidiamo però visto il tempo inclemente di fermarci due giorni in un campeggio di Vosu: piccolo borgo nel Lahemaa rahvuspark, località di villeggiatura con spiaggia orlata di dune e la più frequentata di tutta l'Estonia settentrionale. Ci dedichiamo alla raccolta di funghi.. Eesti Caravan Camping N°59,57569 E°25.93611 32,50 euro con WIFI. E per due giorni piove...!!!

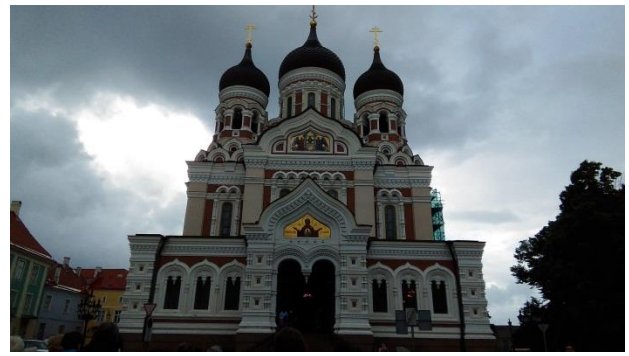


Nel pomeriggio del 14 si arriva al campeggio di Tallin a poche centinaia di metri dal centro Km 76 :Tallinn City Camping N°59.44961 E°24.80618 25 euro con WIFI. A pochi metri dal campeggio prendiamo il bus che ci porta in centro. Sotto l'acqua e con l'ombrello sempre aperto percorriamo, dopo avere oltrepassato la porta medioevale, la viru valjak che ci porta direttamente nella piazza del municipio. La bella piazza piena di colori, con ristoranti e negozi pullula di turisti ed è dominata dal compatto edificio del municipio e dalla torre simile ai minareti islamici, simbolo della città.



Visitiamo la duecentesca chiesa della Spirito Santo, percorriamo la via piu lunga di Tallin la Pikk tanav sede dei mercanti più ricchi, visitiamo l'Oliviste Kirik con la sua famosa torre, percorriamo le antiche mura per giungere alla collina della cattedrale da dove si domina tutta la città. Ci sono resti dell'antico castello, la Cattedrale ortodossa il parco Toompark e di fronte alla cattedrale il parlamento estone con facciata rosa e bianca. Scendiamo dalla collina e percorriamo le viuzze della città antica dove ci gustiamo una buona birra in un locale caratteristico e tranquillo.





Al mattino dopo a piedi visto finalmente il bel tempo, rientriamo in città passando dal porto per visitare il Rotermandi ex area industriale riconvertita in edifici residenziali e commerciali. Rientro in camper raccogliendo una borsa di funghi nel parco che costeggia il mare.



15 agosto- Decidiamo di seguire il percorso occidentale suggerito dalla guida touring, per cui ci dirigiamo verso Haapsalu km 100 ,apprezzata località di villeggiatura e di fanghi dell'ottocento frequentata anche da Cajkovskij. Infatti parcheggiato il camper in un piccolo parcheggio tra casette in legno, ci dirigiamo a piedi lungo la riva del mare che ha piu le caratteristiche di un lago, qui troviamo una panchina divenuta famosa per essere stato il luogo dove si sedeva il compositore durante i suoi soggiorni di vacanza.

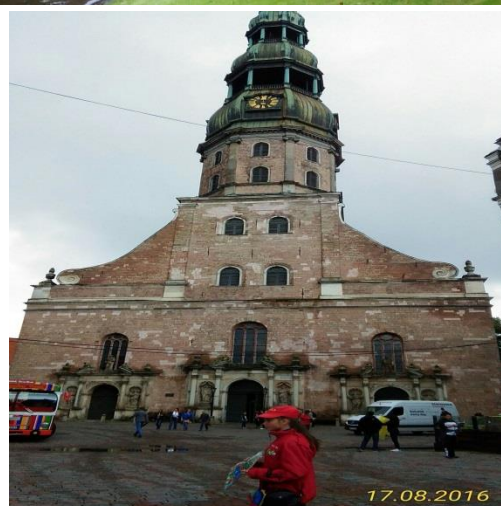


16 agosto- In questo villaggio il mattino seguente troviamo pure una stazione ferroviaria divenuta ormai museo, la più bella del paese, fatta costruire per i nobili russi che li si recavano in villeggiatura affinché si riparassero dalla pioggia quando scendevano dal treno. Difatti la pioggia che ci ha preso era veramente tanta.



Visto il perdurare del maltempo abbandoniamo il percorso touring e l'Estonia e ci dirigiamo verso Riga. Durante il viaggio fermata per il pranzo e sempre sotto la pioggia ripariamo il frigorifero che fa i capricci: un contatto ferma il gas e lo spegne. Intervento veloce e con una fascetta il contatto viene ripristinato. Riga ci accoglie con un traffico veramente inaspettato per lavori di sistemazione strade. E pure piove. Cerchiamo il campeggio vicino al centro e ci sistemiamo preparando la visita della mattina successiva. Km 293 Riverside Camping 16 euro tutto compreso e Wifi, N°56.96578 Eà24.08033.

17 agosto- Visitiamo Riga tra una schiarita e l'altra. Percorriamo la zona pedonale della città vecchia, piazza del municipio, Chiesa luterana di S. Pietro, chiesa di S. Giovanni, il Duomo dove si svolgono numerosi concerti d'organo. A fianco del duomo si accede ad un bel chiostro anch'esso del XIII secolo. Percorriamo la via centrale Kalku Iela, vediamo la bella piazza Livu Laukoma, più avanti il parco della collina dei bastioni col canale navigabile, a destra la neoclassica Nacionala Opera e sullo sfondo il viale della libertà con il relativo monumento.



Prossima tappa nel pomeriggio tardi Liepaia KM 218. Ma prima passiamo per Jurmala cittadina famosa per le spiagge e come luogo turistico. Purtroppo piove e proseguiamo. Troviamo parcheggio nei pressi di un centro commerciale e pernottiamo.

18 agosto- Visita al piccolo centro a piedi. Percorrendo la via principale vediamo la più grande chiesa evangelica della Lettonia (Svetas Trisvienibas Baznica), attraversiamo la piazza della rose (Rožu Laukums), la cattedrale cattolica di S. Giuseppe (Sveta Jazepa Katedrale) e il più grande mercato della città dall'originale struttura a quattro torrette angolari dove troviamo negozi di ogni ben di Dio, ma soprattutto formaggi e carne. Manca stranamente il pesce pur essendo città di mare e portuale.



La sera giungiamo a Palanga, Km 70. Sotto una pioggia insistente troviamo parcheggio nei pressi del centro 10 euro per 24 ore. Città balneare e dalla lunga spiaggia di sabbia finissima. La spiaggia è pure famosa per l'ambra del Baltico. La via che porta al mare è pedonale grande e ricca di ogni tipo di attrazione, bancarelle di souvenir, ambra, giochi, bar e ristoranti. Sul mare un molo grandissimo entra nel mare su cui termina la passeggiata. Nonostante il tempo qualcuno fa il bagno.



Al mattino visitiamo, sempre sotto la pioggia, il museo dell'ambra, situato a poche centinaia di metri in un neorinascimentale palazzo del conte Tiskevicius, circondato da un vasto giardino botanico, trasformato dalla pioggia in un acquitrino dal quale usciamo completamente bagnati da capo a piedi. Bello il museo dell'ambra, forte di una collezione di 30000 pezzi di tutte le dimensioni.



19

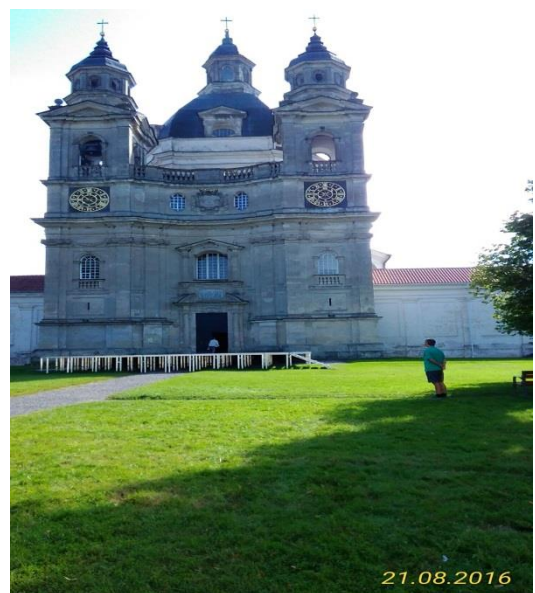
19 agosto- Nida Km 149. La penisola di Neringa si raggiunge in traghetto (30 euro) e scendendo per 53 Km si raggiunge Nida, dopo aver pagato altri 30 euro per il pedaggio della penisola, al confine con la Russia. Parcheggiamo nel Nidos Kempingas 29 euro, N°55.30343 E°21.0047. Il tempo è bello per cui con lo scooter ci mettiamo in movimento visitando la cittadina di Nida e le dune.



Al mattino seguente visitiamo la penisola e le spiagge ricche di boschi, abbandoniamo il campeggio verso mezzogiorno dopo avere fatto rifornimento di acqua e scaricato i serbatoi ci dirigiamo verso nord per visitare la collina delle streghe, nel villaggio Juodkrante dove, su una duna parabolica coperta da una foresta di pini, è stato realizzato un museo all'aperto con fantastiche sculture in legno a soggetto comico e grottesco per mano di artisti locali. I villaggi di questa penisola sono meta turistica fin dall'ottocento e famosi per l'estrazione dell'ambra.



20 agosto- Traghiettiamo e ci dirigiamo verso Kaunas, che raggiungiamo verso sera. Km 264. Cerchiamo nei dintorni il grande complesso Pazaislo vienuolynas, grande monastero barocco costruito dai camaldolesi, pernottiamo nel grande parcheggio adiacente e la mattina visitiamo l'interno e la chiesa che è veramente maestosa e bella.



21 agosto- Il centro città contrariamente a quello che dice la guida è abbastanza deludente. A parte la piazza del municipio con la candida mole della torre, la chiesa di Vytautas, la chiesa di S Michele, la via pedonale più antica di Kaunas che dalla piazza del municipio attraversa il centro storico non c'è altro, e dal momento che è domenica quasi tutti i negozi sono chiusi.



Ripartiamo direzione Polonia. Leggiamo che Mikolajki è un bel centro turistico, si trova sul nostro percorso, quindi ci fermiamo in un campeggio Km 256. E' il Parking Mikolajki N°53.80278 E°21.57444, 15,50 euro con Wifi. Piove a dirotto e non si riesce ad uscire dal camper.

22 agosto- Per fare due passi la mattina con l'ombrello ci avviamo verso il lago ed il centro del paese ma siamo costretti a rientrare. Così partiamo subito dopo avere fatto rifornimento d'acqua e scaricato. Prossima tappa Malbork dove arriviamo verso sera avendo fatto il viaggio sotto una pioggia incessante, 220 KM. Si parcheggia in un parking proprio di fronte al castello per cui è famosa la cittadina. Si dice sia il castello più grande d'Europa? E visitandolo sembra proprio di sì. Subito con lo scooter andiamo in centro: serve cambiare in Sloti e ci incamminiamo per la visita. Il biglietto costa veramente poco, poco più del valore di 3 euro comprese le audioguide. Una chicca: uscendo dal castello ma sempre nella parte interna le mura, scorgiamo in fondo ad un prato-giardino una grande pianta di prugne, ci avviciniamo e nel vederle belle viola e mature ne assaggiamo alcune: buone, ne approfittiamo, visto che nei paraggi non c'è anima, per riempirne la borsa: ci accompagneranno per parecchi giorni. La visita al castello ne è valsa veramente la pena: BELLO!!! All'uscita vediamo tra le varie bancarelle solite di souvenir uno strano ristorante sotto una grande tenda con un fuoco acceso, dove arrostitavano carne. Incuriositi ci avviciniamo e pure affamati dopo un giorno di viaggio, visto il bel tempo ci sediamo ad un tavolo e ci gustiamo un piatto di carne arrostita, 12 euro il tutto. Pernottiamo nel parcheggio, 8 euro.



23 agosto- Il mattino ci mettiamo in viaggio per Danzica 67 Km, dove giungiamo nel primo pomeriggio sotto un'acqua veramente disarmante e aver percorso i pochi chilometri in mezzo a continui cantieri stradali. E' in corso la costruzione dell'autostrada. Con non poca difficoltà troviamo un parcheggio, però molto interessante, praticamente in centro con parchimetro, dove per tutta la giornata spendiamo solo 8 euro. Sotto un acquazzone cerchiamo l'ufficio informazioni per avere una cartina della città che per fortuna era a poche decine di metri. Aspettiamo che spiova un pochino e poi ci muoviamo, sempre con l'ombrello in mano, per la visita della città. E' una città veramente affascinante.



Percorriamo l'Ulica Długa, dove si possono ammirare le belle facciate allineate di case patrizie sormontate da frontoni scolpiti con portoni imponenti e riccamente decorati. Vediamo le tre porte che costeggiano il canale, sopra una di queste la famosa Gru di Danzica. Visitiamo la chiesa della SS. Maria, la cappella reale, il Grande arsenale, a nord la città vecchia, di cui poco rimane per i bombardamenti dell'ultima guerra, se non ricostruito. La sera, dopo cena percorriamo ancora il centro storico per gustarci la città con le luci, ma ci delude il fatto che l'illuminazione non sia molto efficiente. In compenso ci gustiamo un'ottima birra in una birreria sull'ulica Mariacka l'unica via ad avere conservato le scalinate esterne, via ricca di locali: bar, ristoranti e negozi di souvenir e d'ambra. Visto che problemi non ce ne sono pernottiamo in quel parcheggio.

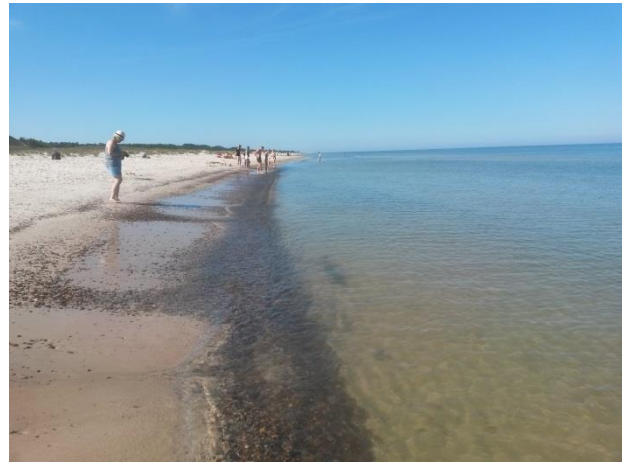


24 agosto- Siamo in anticipo sulla tabella di marcia, il tempo finalmente è bello per cui decidiamo di visitare un posto particolare e naturalistico che le guide non pubblicizzano: Leba e il cosiddetto deserto del Baltico. Ma prima ,appena fuori Danzica, a nord, ci attira una meta indicata dalle guide: La cattedrale di Oliwa. Parcheggiamo nel parcheggio di fronte alla cattedrale e visitiamo questa bellissima chiesa gotica con due torri simmetriche già chiesa di una abbazia cistercense, dove è situato un organo barocco con una esuberante decorazione in legno che raffigura gli angeli. Per raggiungere Leba ci affidiamo al navigatore, che pur essendo specifico per camper e camion ci fa percorrere strade veramente orrende...111 Km. Parcheggiamo nel campeggio Marco Polo vicino al centro N°54.75598 E°17.55017 euro 15 a notte tutto compreso e Wifi. Finalmente scendiamo lo scooter e visitiamo il paesello, si presenta molto carino e vivace: tanta gente, locali di ogni genere e ristoranti che ci attirano particolarmente. Prepariamo la visita al parco naturale e siamo ansiosi di vedere questo deserto baltico.



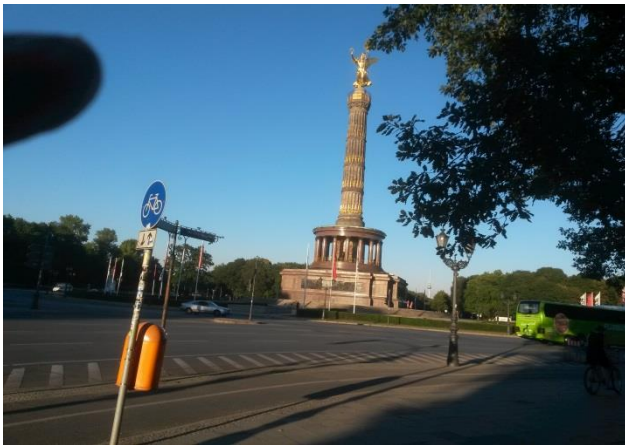
25 agosto- Percorriamo a piedi tutto il tragitto che normalmente tutti fanno con i mezzi elettrici. E' veramente lungo (15Km andata e ritorno) ma ne vale la pena.



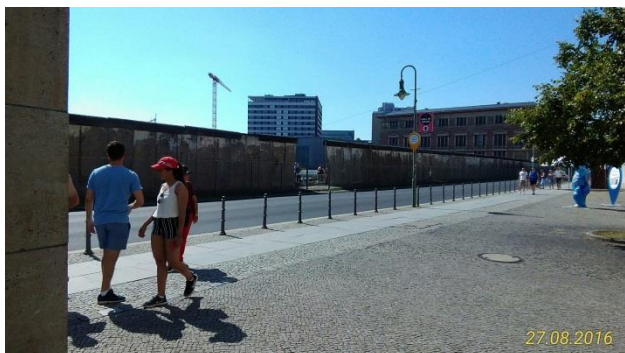


Ritorniamo in camper sfiniti, ma soddisfatti, verso le 14, affamati pranziamo e decidiamo di ripartire il giorno dopo. Si fa una bella pennichella, ci voleva!! La sera ne approfittiamo per vivere la cittadina con una passeggiata.

26 agosto- Partenza per Berlino. Arrivo in campeggio nel pomeriggio dopo aver percorso 437 Km. Il campeggio più vicino che troviamo è il City Camp 1 GPS N 52,54916 E 13,25586 a 20 euro al giorno. Con lo scooter raggiungiamo il centro che è a circa 12 Km ed iniziamo a prendere confidenza con la città.



27 agosto- Prendiamo appuntamento con una agenzia turistica la By insider tour e con la guida italiana iniziamo la visita della città. L'appuntamento è a Hackescher Markt a piedi visitiamo il centro per quasi 4 ore fino a raggiungere la porta di Brandeburgo. La città è affascinante, con grandi strade bei palazzi naturalmente tutti ricostruiti ma con uno stile che, seppur moderno, ben si inseriscono nel contesto dei monumenti ed edifici più antichi sopravvissuti alla distruzione bellica. Naturalmente vediamo il famoso **muro ed il memoriale all'olocausto**.



28 agosto- Ancora mezza giornata a Berlino per fare un giro panoramico della città con lo scooter. Certo, per gustare la città servirebbe qualche giorno in più, ma tutto non si può fare... Ci dirigiamo verso sud e la prossima tappa è il castello di Neuchwanstein. Il viaggio, nonostante sia tutta autostrada, si fa lungo, infatti troviamo code per lavori in

corso frequenti, per fortuna è domenica! Dopo Monaco imbocchiamo la statale n. 17, la famosa Romantische strasse, ma ci fermiamo in un paesino caratteristico con un bel borgo molto suggestivo, Schongau; parcheggiamo all'area sosta camper molto grande e a ridosso del centro Festplatz GPS N 47,80898 E 10,89831 5 euro, dove pernottiamo in un silenzio assoluto. Km 698.

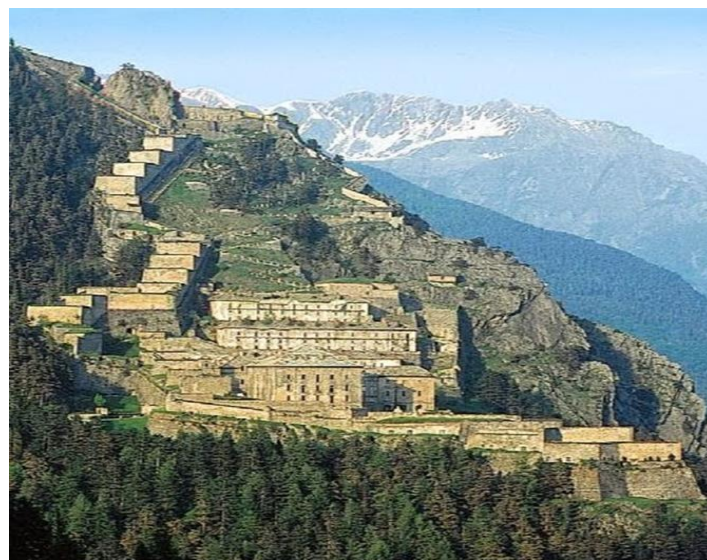


29 agosto- Sosta Schwangau Km 38, dove parcheggiamo nell'area adibita ai camper a 8 euro. Visita ai castelli Hohenschwangau e Neuschwanstein: belli e suggestivi, nonostante la pioggia incessante...



Nel pomeriggio si riparte: direzione Civate Camuno (BS). La pioggia è continua, evitiamo l'autostrada e ci dirigiamo verso Landeck percorriamo il passo Resia, la valle Venosta e a Lana il navigatore ci dirotta verso una strada che non conosciamo. Piove, è buio, siamo un po' stanchi; ad un certo punto persi nel nulla ad un bivio ci fermiamo...per fortuna! I freni fumano alla grande, sembra vadano a fuoco. Al primo paesino Proves pernottiamo. Km 242.

30 agosto- Con un tempo migliore si riparte, per arrivare a Civate Camuno nel primo pomeriggio, Km 125 dopo aver percorso il passo del Tonale e tutta l'alta Valcamonica. Qua sostiamo nella casa di proprietà per riposare qualche giorno in attesa di partecipare ad un raduno al Forte di Fenestrelle.



La Fortezza di Fenestrelle, più comunemente nota come Forte di Fenestrelle, è un complesso fortificato eretto dal secolo XVIII al secolo XIX in località Fenestrelle in Val Chisone (città metropolitana di Torino). Per le sue dimensioni e il suo sviluppo lungo tutto il fianco sinistro della valle, la fortezza è anche detta la grande muraglia piemontese. Dal 1999 è diventata il simbolo della Provincia di Torino e nel 2007 il World Monuments Fund l'ha inserita nella lista dei 100 siti storico-archeologici di rilevanza mondiale più a rischio (insieme ad altri 4 siti italiani). Il Forte è interamente inserito nel Parco Naturale Regionale "Orsiera –Rocciavre"

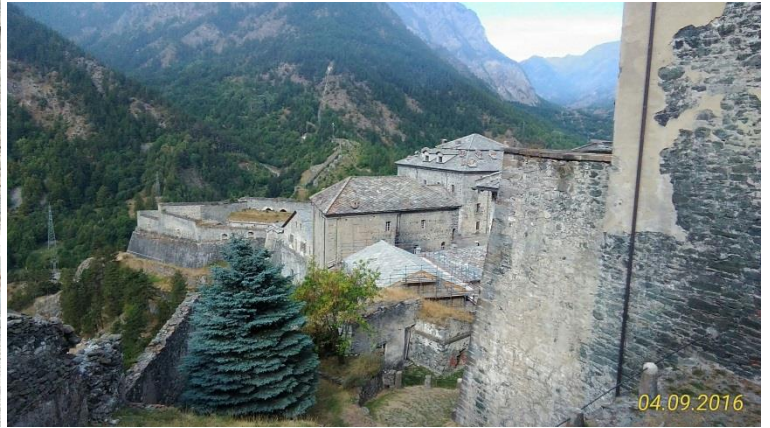


2 settembre - Partenza per Fenestrelle con i nipoti, Leonardo e Fiamma. I genitori ci raggiungeranno il giorno dopo. Km 325. All'arrivo al parcheggio del forte ci sono gli organizzatori del nostro Club Monica e Damiano che ci accolgono e ci fanno parcheggiare, facciamo conoscenza e dopo cena ci invitano a mangiare la torta: è il compleanno di Monica...auguri!! In compagnia terminiamo allegramente la serata.

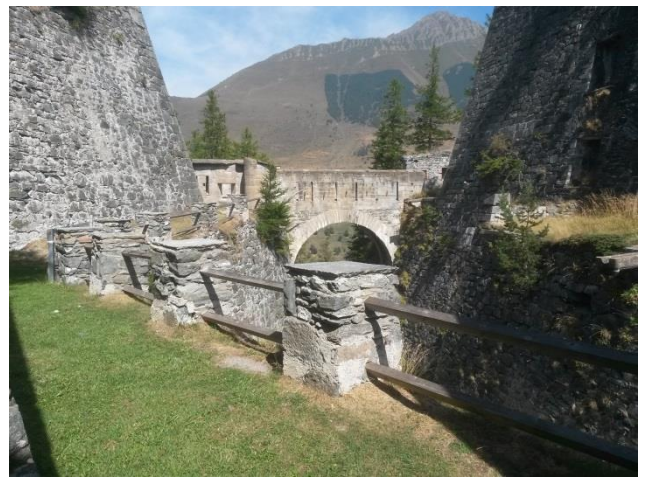
3 settembre – Visita al borgo di Fenestrelle, villaggio ricco di storia legata ai rapporti con la vicina Francia ricco di fontanelle e di vicoli veramente caratteristici, abbelliti da grandi quantità e varietà di fiori. Prepariamo la scorta di pane necessario per la gita del giorno dopo che, a detta dell'organizzazione, si presenta molto impegnativa. Durante la giornata prendono posizione altri camper, sempre del nostro gruppo. La serata inizia con una cena alle 19 nel locale sottochiesa della fortezza con polenta, spezzatino, polenta concia e vino a volontà. Il locale molto suggestivo è gremito di persone. Noi del nostro gruppo occupiamo una tavolata nel centro della sala, tra un piatto e l'altro socializziamo, trascorrendo una serata piacevole. Dopo cena ci si raduna nella piazza d'armi e assistiamo al "*Racconto delle antiche mura*". E' una manifestazione veramente suggestiva, dove si racconta la durezza della vita quotidiana al Forte, il lavoro quotidiano nei villaggi di montagna di fine '800, le antiche leggende della fortezza, raccontate dal cantastorie e camminando per la fortezza si scoprono tante altre curiosità. La manifestazione viene proposta durante tutto l'anno ad ogni primo fine settimana del mese ad eccezione dei mesi più freddi. Il pubblico era numerosissimo e la durata è stata di oltre due ore.



4 settembre – Partenza dal forte per la visita: due sono le possibilità, una di un'ora con la visita del forte nella parte bassa e l'altra di 7 ore. Scegliamo quella di 7 ore che ci porterà a visitare in tutta la sua maestosità la **Passeggiata reale**, che ci porta dal Forte S. Carlo (1.200 mt) fino al Forte delle valli (1.800 mt).



Coscienti della fatica che ci aspetta, alle ore 9 si parte con la guida che ci illustra durante il percorso la storia e gli avvenimenti del luogo. La gradinata è di 4.000 scalini e noi li percorriamo un po' al coperto un po' all'aperto sotto il bel sole e con vista panoramica. Quelli all'interno sono piuttosto bui e in certi posti serve la lampada a pila.



Naturalmente la costruzione è molto fatiscente e bisogna seguire i consigli della guida e fare attenzione ai pericoli. Ci spiega, la guida al proposito, che la fortezza è stata abbandonata per lungo tempo. Da poco l'Associazione che se ne occupa provvede dove può a tenere la manutenzione, ma ci vorranno anni prima che il lavoro possa essere completato e messo interamente a disposizione dei visitatori. In meno di 2 ore arriviamo, dopo varie soste, in cima: è stata dura ma soddisfatti ce l'abbiamo fatta.

Pranzo al sacco e breve riposo.

Visita del Forte delle valli e poi discesa, percorrendo il sentiero esterno non meno faticoso, che scende a tornanti sotto una pineta. Soddisfatti dell'impresa appena terminata ci rifocilliamo fuori dai nostri camper, ci salutiamo calorosamente e ci diamo appuntamento per le prossime uscite. Naturalmente un ringraziamento va agli organizzatori. Si riparte per il rientro, il viaggio è lungo e per tanti il lunedì è di lavoro...

Savio e Carla